

VareseNews

«Bilancio blindato e la città deve saperlo»

Pubblicato: Mercoledì 16 Aprile 2003

“10 anni di Lega e Busto annega”. I manifesti sparsi per Busto Arsizio sono eloquenti e portano la firma dell’Ulivo. Che ci sia voglia di dare visibilità alla coalizione, che da qualche tempo ha un coordinamento cittadino, si era capito. Ma i rappresentanti del centrosinistra in consiglio comunale hanno voluto sottolinearlo in incontro con la stampa mercoledì pomeriggio nella sede cittadina della Margherita. I consiglieri dell’opposizione sono tornati a fare i conti. «Il bilancio del comune è deficitario, il personale è dimezzato e si spendono molti soldi per consulenze esterne, ce ne sono addirittura tre per il verde pubblico» dicono all’unisono i consiglieri.

A qualche settimana dall’approvazione del bilancio preventivo del comune, Progressisti e Margherita tornano alla carica. E fra gli obiettivi c’è quello di comunicare ai cittadini tutto quanto succede a palazzo. «È giunto il momento di fare vedere che l’Ulivo, le forze dell’opposizione ci sono» ha spiegato Valerio Mariani capogruppo della Margherita.

«Il bilancio partecipato non c’è stato, anzi è stato un bilancio blindato, presentato tre giorni prima a consiglieri e quartieri, completamente calato dall’alto – dice invece Angelo Verga dei Progressisti – con questa giunta non esiste dialogo e per questo se ci deve essere scontro ci sia, noi da parte nostra punteremo a comunicare ai cittadini tutto quanto succede a Palazzo Gilardoni, perché la città deve sapere».

«Se confrontiamo questo bilancio con quello della giunta Tosi – spiega Nicola Ruggiero dei Progressisti – ci accorgiamo che è identico a quello votato poche settimane fa, la differenza è che oggi ad approvarlo c’è anche Forza Italia». A conti fatti per Ruggiero l’indebitamento è aumentato a causa del ricorso sempre maggiore al finanziamento esterno dei mutui. Nel mirino entra la politica tariffaria, l’Ici, la Tarsu e la Tosap. «Su questi argomenti abbiamo cercato il confronto, ma la giunta ha bocciato tutte le nostre proposte».

E visto che le proposte del centrosinistra sono state bocciate non ci saranno, secondo la minoranza, piste ciclabili valide, una efficace lotta all’ambrosia e all’inquinamento. Non ci saranno adeguati investimenti sulle strutture sportive e sostegni ai sodalizi della città. Ad elencare tutti i punti su cui la maggioranza ha messo una croce, è stato il consigliere Davide Pozzi (Margherita).

Insomma un Ulivo compatto che sta lavorando bene. È il giudizio di Cosimo Cerardi, rappresentante del coordinamento dei partiti del centrosinistra. «Non ci sono sbavature e dissensi in questa coalizione – gli fa eco il coordinatore cittadino dell’Ulivo Walter Picco Bellazzi – questa componente sarà una sentinella sugli interessi della città».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it